

MUSICA

+1 0

Consiglia 3

Il ritorno dei "Cattivi guagliuni" nuovo cd e tour per i 99 Posse

La storica band hip hop ha pubblicato ieri il nuovo album e si appresta ad un nuovo giro di concerti, dalla fine di novembre in tutta Italia

di CARLO MORETTI



99 Posse

"DARE FUOCO a una macchina durante una manifestazione non è soltanto stupido, è anche pericoloso per tutti, a cominciare da chi manifesta accanto a te. Ma allo stesso tempo noi pensiamo che sia altrettanto pericoloso dare 450 euro di pensione di minima, o rendere accettabile l'idea del lavoro nero, ignorare le morti bianche, promuovere il precariato selvaggio che sta uccidendo i sogni di un'intera generazione". È la voce di Marco Pezzotto che così sintetizza la posizione dei napoletani 99 Posse rispetto alle devastazioni dei black bloc nella manifestazione degli indignati, il 15 ottobre a Roma.

Loro c'erano, perché continuano a sentirsi parte del movimento e anche per questo sono tornati insieme a fare musica a sei anni dallo scioglimento del gruppo. "Siamo tornati per il vuoto che nessuno aveva colmato, per un'esigenza che poi è la stessa di quando abbiamo cominciato" spiega il cantante Luca 'O Zulù Persico, "cioè dare voce al disagio che è prima di tutto mio, poi del mio palazzo, del mio quartiere, della mia città, del mio paese: non sono un cantante, io mi considero un depuratore, spurgo il veleno dal mio corpo, così come dal corpo di questa martoriata Italia".

I 99 Posse hanno pubblicato un album di inediti intitolato "Cattivi Guagliuni". A fine novembre partirà invece il loro tour con i primi quattro appuntamenti, il 27 novembre a Bari (New Demodè), il 2 dicembre a Roma (Orion), il 3 a Bologna (Estragon) ed il 5 a Milano (Alcatraz).

Nati venti anni fa all'interno del centro sociale Officina 99 di Napoli, i 99 Posse hanno sempre concepito la loro musica come un contributo al dibattito politico antagonista. E oggi più che mai ne avvertono l'esigenza. Con canzoni come "La paranza di San Precario", "Italia spa" e "Yes Weekend", in cui ironizzano sulla debole opposizione del Centrosinistra, offrono un ritratto impietoso del nostro Paese, delle sue contraddizioni, delle sue ingiustizie e anche delle violenze perpetrate in nome di un'economia che colpisce sempre i più deboli.

"Noi non diamo ragione ai delinquenti, ma comprendiamo le ragioni dei delinquenti, definizione che metterei tra mille virgolette" continua 'O Zulù. "Hanno le ragioni sociali per tutti gli errori che commettono: del resto oggi non siamo più negli anni Settanta, e neanche negli anni Novanta, quando il movimento si diffondeva nei quartieri popolari, quando le manifestazioni erano sorrette da un movimento organizzato, con tanto di servizio d'ordine. Oggi prevale lo spontaneismo ma anche la confusione totale, un elemento con cui specialmente la sinistra deve prepararsi a fare i conti. Oggi bisogna stare dentro la confusione, non a mani nude ma con il proprio bagaglio culturale. D'altronde il caos è anche una formidabile opportunità di cambiamento".

Per inciso, "Confusione totale" è anche il titolo di una delle nuove canzoni dei 99 Posse, che recita: In questa vita ho visto il legittimo intralazzo e la corruzione casuale, e sui muri scritto "fascismo e libertà".

A proposito di musica, esiste una musica che rappresenta bene questo nuovo movimento caotico? "Forse la musica che convince di più i giovani oggi sono i fenomeni di auto-rappresentazione estrema, quella del rap dei Club Dogo, dei Cò Sang e Fabri Fibra, che a prescindere dal valore di ciò che dicono, vengono rispettati perché, come diciamo noi a Napoli, "vengono dal tombino", dalla provincia dell'impero. La gente fiuta questa "denominazione di origine controllata" dei rapper. E il rap d'altronde resta l'unico strumento per raccontare la realtà, ancora più valido in un momento in cui i talent show come X Factor cercano l'intonazione del cantante mentre la sua storia non deve contare più niente".

(29 ottobre 2011)

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Consiglia

3 persone hanno consigliato questo elemento. Fallo anche tu, prima di tutti i tuoi amici.

Tweet 0

+1 0

TAG

Europa, Italia